

Mercoledì 4/10/67

Dunque signor Cine,

Voglia innanzitutto scusarmi per il ritardo
con cui le arrivo il primo fotometro delle grotte
Selvole, ma una importante campagna sul Monte Cuccia
non mi ha permesso di ultimare prima il lavoro stesso.

Quest'ultimo è stato eseguito più scrupolosa-
mente possibile assieme all'amico Guido e poi esposto
in diversi punti all'Oss. Astronomico dove lavora e dove ho pure
dei colleghi disegnatari che mi aiutano volentieri. Come vede
grindì abbiamo cercato di utilizzare il più presto possibile e in
ogni modo in tempo perché lei lo possa utilizzare nel prossimo
lunghissimo che invia all'8/10 se non sbaglio.

Nelle pietre, sono stati tracciati, come rappresenta-
zione i meni e non più finti, nondi' le concrezioni stalagmitiche,
molto più in certi punti, ma abbiamo pensato che ciò avrebbe reso
il tutto troppo complesso e più difficile da interpretare. — Nelle
pietre, comunque, che ci ripetiamo di spedire tra non
molto, figuriammo anche le concrezioni sia stalagmitiche che
stalattitiche. — Le abbiamo chiamato l'originale del lucido maggiore
il redex (copie del lucido fu fotografare) non poteva naturalmente più
essere colori, che però dava più comprensibilità alle pietre delle
grotte. — Quest'ultima parte dei cedimenti non rappresentanti una

area di 2^{mo} di questo tipo, e contenenti dei numeri questi non
stati messi in una certa progressione logica, e pertanto del fondo
del coperchio e ad ognuno di essi corrisponde il segnale che
descritto, oppure da lei contrassegnato con numeri settori, oppure
anche dai numeri scritti in rosso sul pavimento stesso. — Per
quanto riguarda i numeri (36) e (37) sono le cosette già ricomposte
che lei mi ha regalate di portarmi l'ultimo giorno, — il (38) è
un vero congegnato dietro ad un gruppo di stalagmiti qua-
dell'inizio delle "scacchiere" per arrivare al coperchio; non ho feso
ne le descrizione né ihi messo rosso sul pavimento che non c'era, —
il (39) è un gruppo di cocci o di rovi che sono sorte rupperisti, ma
di cui anche non ho le descrizioni; — il (40) è il frantio di
quelle specie di pietre dove ho trovato quei due testi di
vari congegnati, uno di grandezza media con grosse cose,
l'altro, esistente per mezzo del tipo a collo stretto e fondo più
lungo. — Ma ho creduto poi opportuno posizionare i "scacchetti"
contenenti vari cocci rupperisti in uno dei primi giorni nella
Zona delle polveriere da A1 a D1 in quanto potevo solo riunire
perciò resto e del resto già poi da lei forniti come settore. —
Gradini ovvi per me e fu le camminare fritte, ma
foto dello scheletro rimasto sull'avenire. — Anendo le riunisco le
sempre ferite sicure pure le serie numerate corrispondentemente
alle foto miene e muro più interessanti a far venire chiare. —
Con le spese da 10 milioni lavori, an'ha partecipato pure
il maestro con le relazioni, se sia sufficientemente utile ai suoi scopi;
voglie gradire i miei più distinti saluti ed auguri di successo. —
Un cordiale saluto alla sua famiglia ed ai ragazzi Enrico Paravano